

Data **16 SET. 2020**Protocollo N° **368273**

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto:: Trasmissione Decreto n. 53 del 07.09.2020 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia di approvazione della variante al progetto definitivo di bonifica e la richiesta di chiusura del procedimento ambientale per il sito di via Venier n. 23 a Marcon (VE) di proprietà della ditta MA.STRA S.r.l., risultato non contaminato. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla Ditta **MA.STRA Srl**  
Via XXIV Maggio, 8  
31040 Nervesa della Battaglia (TV)  
*mastrasrl@legalmail.com*  
(A mezzo raccomandata)

Al **Comune di Marcon**  
P.zza Municipio, 20  
Ufficio Ambiente  
30020, Marcon VE  
*protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it*

Alla **Città metropolitana di Venezia**  
Difesa del suolo e Tutela del Territorio,  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre (VE)  
c.a. Dott. M. Gattolin

All' **A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Dott. M. Ostoich

p.c.

Alla ditta **Nuova Tecnogest S.r.l.**  
Via Enrico Mattei, 14/1  
31030 Dosson di Casier (TV)  
*nuovatecnogest@pec.it*



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30.06.2020 e copia del Decreto n. 53 del 07.09.2020 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, con i quali viene approvato il documento in oggetto.

Alla ditta proponente, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV viene trasmesso anche l'elaborato di progetto timbrato dalla Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Dott. Paolo Campaci

PC/sf  
Prat. 75/2018\_MASTRA\_Marcon  
Referente Dott. S. Fassina Tel. 0412795713



**REGIONE DEL VENETO**  
**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**30 Giugno 2020**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 240209 del 18 Giugno 2020, per il giorno 30 Giugno 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la loro presenza, viene dato l'inizio dei lavori.

**Proponente:** MA.STRA S.r.l.

**Area:** Comune di Marcon

**Titolo:** MA.STRA. Srl – Decreto Giunta Regionale del Veneto Prot. 50310 del 06/02/2019 (Verbale Conferenza di Servizi istruttoria del 30/01/2019) - unità locale in Marcon (VE), via Venier n. 23. Trasmissione Rapporti di prova relativi alle campagne di monitoraggio acque sotterranee.

Trasmesso dalla ditta consulente con nota del 19.11.19 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 551551 del 20/12/2019.

Integrato da:

**Titolo:** Variante del progetto definitivo di bonifica del sito della ditta MA.STRA. Srl – ex impianto di produzione di conglomerati bituminosi in via Venier, 23 – Marcon (VE) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - Verbale Conferenza di Servizi istruttoria del 04/02/2020.

Trasmesso dalla ditta consulente con nota del 13.03.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 199395 del 20/05/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

La ditta ha risposto alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 04.02.2020 e si ritiene che il procedimento possa essere chiuso in quanto è stato dimostrato l'assenza di rischio all'interno dell'area.

Per la contaminazione delle acque di falda per la quale la ditta ha dimostrato la provenienza da monte, si chiede alla Città metropolitana di Venezia di individuare il responsabile ai sensi

dell'art. 244 del D.Lgs 152/06.

La dott.ssa Silvia Trivellato responsabile dell'istruttoria per ARPAV evidenzia quanto di seguito riportato.

Si ritiene di dover approvare esclusivamente la parte di verifica di assenza di rischio sanitario nell'area in esame e con le massime concentrazioni rilevate nel corso dei monitoraggi nelle acque sotterranee. In merito alle CSR calcolate attraverso l'analisi di rischio in modalità inversa, si fa presente che queste rappresentano CSR esclusivamente per quanto riguarda il rischio sanitario e non quello ambientale e pertanto non possono essere accettate. Nel caso si rendesse necessario il calcolo di CSR dovrà essere considerato anche il rischio ambientale (di contaminazione della falda) e quindi attivato anche il percorso diretto di "contaminazione della falda" previsto dal software Risknet.

Si ricorda inoltre che qualsiasi modifica allo stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato negli scenari previsti nell'elaborato di Analisi del Rischio presentato dalla Ditta, nonché ogni variazione delle modalità di utilizzo del sito, sono da considerarsi modifiche sostanziali rispetto agli obiettivi di bonifica sito specifici definiti mediante la procedura di analisi di rischio stessa. Ciò dovrà quindi comportare una nuova applicazione dell'analisi di rischio per la definizione di obiettivi di bonifica che tengano in considerazione nuovi scenari eventualmente intervenuti. Fatte salve le considerazioni che dovessero emergere in Conferenza dei Servizi, si ritiene che la documentazione presentata possa essere approvata tenuto conto delle osservazioni riportate nel paragrafo precedente.

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia ritiene di avvalersi dell'Arpav di Venezia per la valutazione dell'Analisi di Rischio presentata.

Si prende atto dei risultati dei rilievi freaticometrici effettuati che confermano la direzione di deflusso della falda N-NNE.

Si rileva quindi che attualmente non vi sono ulteriori sorgenti di contaminazione riconducibili alla situazione riscontrata negli anni 2003/2004, per cui a suo tempo la ditta è intervenuta sia nel comparto suoli che nelle acque sotterranee.

Si esprime parere favorevole alla variante del progetto di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006, che di fatto conferma di non dover eseguire ulteriori interventi nelle acque sotterranee.

A fronte del decreto regionale di approvazione la ditta potrà presentare alla Città metropolitana di Venezia la richiesta di certificazione degli interventi di bonifica realizzati.

Si ribadisce che ai fini della ricerca della fonte della contaminazione riscontrata nei piezometri Pz1 / Pz2 di monte idrogeologico e di conseguenza del soggetto responsabile, sarà richiesta la collaborazione dei Comuni di Marcon e di Venezia per una mappatura delle attività limitrofe insediate a "monte idrogeologico" del sito ed eventuale presenza di piezometri o pozzi nell'intorno del sito in oggetto per ulteriori campionamenti da effettuarsi.

Il Presidente ritiene di chiudere il procedimento ambientale in merito al sito in esame con le indicazioni degli Enti. Propone di discutere tale punto anche nella Conferenza di Servizi decisoria odierna.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente.

Vengono video-collegati i consulenti della ditta consulente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la variante al progetto definitivo di bonifica e la richiesta di chiusura del procedimento ambientale per il sito in esame risultato non contaminato, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. Viene approvato esclusivamente la parte di verifica di assenza di rischio sanitario nell'area in esame e con le massime concentrazioni rilevate nel corso dei monitoraggi nelle acque

sotterranee. In merito alle CSR calcolate attraverso l'Analisi di Rischio in modalità inversa, rappresentano CSR esclusivamente per quanto riguarda il rischio sanitario e non quello ambientale e pertanto non possono essere accettate. Nel caso si rendesse necessario il calcolo di CSR dovrà essere considerato anche il rischio ambientale (di contaminazione della falda) e quindi attivato anche il percorso diretto di "contaminazione della falda" previsto dal software Risknet.

2. Qualsiasi modifica allo stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato negli scenari previsti nell'elaborato di Analisi del Rischio presentato dalla Ditta, nonché ogni variazione delle modalità di utilizzo del sito, sono da considerarsi modifiche sostanziali rispetto agli obiettivi di bonifica sito specifici definiti mediante la procedura di Analisi di Rischio stessa. Ciò dovrà quindi comportare una nuova applicazione dell'Analisi di Rischio per la definizione di obiettivi di bonifica che tengano in considerazione nuovi scenari eventualmente intervenuti.
3. Le conclusioni dell'Analisi di Rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica del sito in esame.
4. La ditta potrà presentare alla Città metropolitana di Venezia la richiesta di certificazione degli interventi di bonifica realizzati.
5. Ai fini della ricerca della fonte della contaminazione riscontrata nei piezometri Pz1 / Pz2 di monte idrogeologico e di conseguenza del soggetto responsabile, sarà richiesta la collaborazione dei Comuni di Marcon e di Venezia per una mappatura delle attività limitrofe insediate a "monte idrogeologico" del sito ed eventuale presenza di piezometri o pozzi nell'intorno del sito in oggetto per ulteriori campionamenti da effettuarsi.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Ing. Mirco Zambon – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Francesco Sartori  
Claudio Galli  
Nuova Tecnogest S.r.l. consulente di Mastra S.r.l.  
G&T Srl consulente di Mastra S.r.l.





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **53** DEL **- 7 SET. 2020**

OGGETTO: approvazione della variante al progetto definitivo di bonifica e la richiesta di chiusura del procedimento ambientale per il sito di via Venier n. 23 a Marcon (VE) di proprietà della ditta MA.STRA S.r.l., risultato non contaminato. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la variante al progetto definitivo di bonifica e la richiesta di chiusura del procedimento ambientale per il sito di via Venier n. 23 a Marcon (VE) di proprietà della ditta MA.STRA S.r.l., risultato non contaminato.

Il documento dal titolo "*MA.STRA. Srl – Decreto Giunta Regionale del Veneto Prot. 50310 del 06/02/2019 (Verbale Conferenza di Servizi istruttoria del 30/01/2019) - unità locale in Marcon (VE), via Venier n. 23. Trasmissione Rapporti di prova relativi alle campagne di monitoraggio acque sotterranee*" è stato trasmesso dalla ditta consulente Nuova Tecnogest S.r.l. per conto della ditta proponente MA.STRA S.r.l. con nota del 19.11.19 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 551551 del 20/12/2019, integrato con il documento dal titolo "*Variante del progetto definitivo di bonifica del sito della ditta MA.STRA. Srl – ex impianto di produzione di conglomerati bituminosi in via Venier, 23 – Marcon (VE) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - Verbale Conferenza di Servizi istruttoria del 04/02/2020*", trasmesso con nota del 13.03.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 199395 del 20/05/2020

Sui documenti sopra elencati è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 30/06/2020.

---

IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta consulente Nuova Tecnogest S.r.l. per conto della ditta proponente MA.STRA S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*MA.STRA. Srl – Decreto Giunta Regionale del Veneto Prot. 50310 del 06/02/2019 (Verbale Conferenza di Servizi istruttoria del 30/01/2019) - unità locale in Marcon (VE), via Venier n. 23. Trasmissione Rapporti di prova relativi alle campagne di monitoraggio acque sotterranee*" con nota del 19.11.19 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 551551 del 20/12/2019;

- il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 04.02.2020 la quale ha richiesto specifiche integrazioni documentali;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 30/06/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative;

Mod. A - originale

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

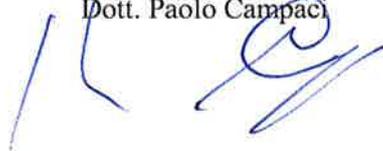
- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".
- la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.
- il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 869 del 19/06/2019 con la quale l'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia viene incardinata sotto la nuova Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera comprese le relative competenze.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1378 del 23/09/2019 di adeguamento della denominazione della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera in “Direzione Progetti speciali per Venezia” in quanto maggiormente aderente alle competenze territoriali attribuite alla struttura.

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la variante al progetto definitivo di bonifica e la richiesta di chiusura del procedimento ambientale per il sito di via Venier n. 23 a Marcon (VE) di proprietà della ditta MA.STRA S.r.l. risultato non contaminato, trasmesso dalla ditta consulente per conto della ditta proponente come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 30/06/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta proponente, al Comune di Marcon, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e alla ditta consulente;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci







**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**30 giugno 2020**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 240221 del 18/06/20, per il giorno 30 giugno 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato l'assenza del comune di Marcon in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

**Proponente:** MA.STRA S.r.l.

**Area:** Comune di Marcon

**Titolo:** MA.STRA. Srl – Decreto Giunta Regionale del Veneto Prot. 50310 del 06/02/2019 (Verbale Conferenza di Servizi istruttoria del 30/01/2019) - unità locale in Marcon (VE), via Venier n. 23. Trasmissione Rapporti di prova relativi alle campagne di monitoraggio acque sotterranee.

Trasmesso dalla ditta consulente con nota del 19.11.19 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 551551 del 20/12/2019.

Integrato da:

**Titolo:** Variante del progetto definitivo di bonifica del sito della ditta MA.STRA. Srl – ex impianto di produzione di conglomerati bituminosi in via Venier, 23 – Marcon (VE) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - Verbale Conferenza di Servizi istruttoria del 04/02/2020.

Trasmesso dalla ditta consulente con nota del 13.03.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 199395 del 20/05/2020.

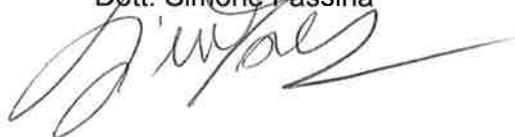
Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quanto riportato nel documento in esame e le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

Gli Enti concordano nel ritenere approvabile il documento in esame con le prescrizioni discusse in Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

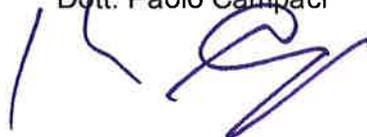
**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la variante al progetto definitivo di bonifica e la richiesta di chiusura del procedimento ambientale per il sito in esame risultato non contaminato, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. Viene approvato esclusivamente la parte di verifica di assenza di rischio sanitario nell'area in esame e con le massime concentrazioni rilevate nel corso dei monitoraggi nelle acque sotterranee. In merito alle CSR calcolate attraverso l'Analisi di Rischio in modalità inversa, rappresentano CSR esclusivamente per quanto riguarda il rischio sanitario e non quello ambientale e pertanto non possono essere accettate. Nel caso si rendesse necessario il calcolo di CSR dovrà essere considerato anche il rischio ambientale (di contaminazione della falda) e quindi attivato anche il percorso diretto di "contaminazione della falda" previsto dal software Risknet.
2. Qualsiasi modifica allo stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato negli scenari previsti nell'elaborato di Analisi del Rischio presentato dalla Ditta, nonché ogni variazione delle modalità di utilizzo del sito, sono da considerarsi modifiche sostanziali rispetto agli obiettivi di bonifica sito specifici definiti mediante la procedura di Analisi di Rischio stessa. Ciò dovrà quindi comportare una nuova applicazione dell'Analisi di Rischio per la definizione di obiettivi di bonifica che tengano in considerazione nuovi scenari eventualmente intervenuti.
3. Le conclusioni dell'Analisi di Rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica del sito in esame.
4. La ditta potrà presentare alla Città metropolitana di Venezia la richiesta di certificazione degli interventi di bonifica realizzati.
5. Ai fini della ricerca della fonte della contaminazione riscontrata nei piezometri Pz1 / Pz2 di monte idrogeologico e di conseguenza del soggetto responsabile, sarà richiesta la collaborazione dei Comuni di Marcon e di Venezia per una mappatura delle attività limitrofe insediate a "monte idrogeologico" del sito ed eventuale presenza di piezometri o pozzi nell'intorno del sito in oggetto per ulteriori campionamenti da effettuarsi.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Ing. Mirco Zambon – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia